

AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE-BENEVENTO-S.P.A.

Sede in BENEVENTO, VIA DELLE PUGLIE 28/I

Capitale sociale euro 120.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 80008110621

Iscritta al Registro delle Imprese di BENEVENTO nr. 80008110621

Nr. R.E.A. 95228

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012

redatta in forma ESTESA

ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE-BENEVENTO-S.P.A.**

**BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012
(Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 333.780.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, primo comma, n.3,

codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento si riferiscono a spese di allacciamento impianti

		31/12/2012		31/12/2011	% amm.to
Allacciamento impianti	€	1.069	€	1.069	20%
F.do amm.to spese di allacciamento impianti	€	923	€	850	

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca e sviluppo si riferiscono alle spese sostenute per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani della città di Benevento.

		31/12/2012		31/12/2011	% amm.to
Sviluppo racc/ta differenziata	€	521.242	€	521.242	20%
F.do amm.to sviluppo racc/ta differenziata	€	280.933	€	176.684	

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per l'acquisizione di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno. Essi risultano ammortizzati in cinque anni, periodo di presunta utilità.

		31/12/2012		31/12/2011
Diritti utilizzazione opere dell'ingegno	€	1.000	€	1.000
F.do amm.to diritti utilizzazione opere dell'ingegno	€	400	€	200

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

		31/12/2012		31/12/2011
Manutenzione e riparazione beni di terzi da amm.	€	229.650	€	229.650

F.do amm.to manutenzione e riparazione beni di terzi da amm.	€	160.835	€	114.905
Software di informatica	€	37.096	€	37.096
F.do amm.to software di informatica	€	31.260	€	25.644
Altri costi pluriennali	€	7.000	€	7.000
F.do amm.to altri costi pluriennali	€	2.800	€	1.400
Certificazione di qualità	€	4.714	€	4.714
F.do amm.to certificazione di qualità	€	2.828	€	1.886
Pianificazione fabb. risorse umane	€	7.500	€	7.500
F.do amm.to pianificazione fabb. Risorse uman	€	3.000	€	1.500
Mod.organizzativo D.Lgs 231/01	€	12.480	€	12.480
F.do Amm.to mod.organizzativo D.Lgs 231/01	€	4.992	€	2.496

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale per euro 92.724 sulla base del costo sostenuto e sono state ammortizzate in cinque anni, periodo questo che rappresenta il periodo di presunta utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.512.518.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare,

oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, primo comma, n. 3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende le spese per perizie geologiche effettuate sul terreno.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	coefficienti ammortamento
TERRENI E FABBRICATI	
Terreni e aree edificabili/edificate	non ammortizzato
Fabbricati civili strumentali	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Autoveicoli di servizio	20%
Motoveicoli	25%
Impianti Generici	20%
Impianti Arborei	10%
Impianto depurazione delle acque	15%
Autovetture di servizio	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura di officina	10%
Altre dotaz. e attrezz. tecniche	10%
ALTRI BENI MATERIALI	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Hardware per informatica	20%
Altre dotazioni amministrative	20%
Autovetture di rappresentanza	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 1.

Partecipazioni

Le partecipazioni, ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426, n.4), del codice civile, relative alla società SIAS SPA, controllata ai sensi dell'art. 2359 del predetto codice, sono state integralmente svalutate considerato lo stato di liquidazione in cui la stessa versa e le possibilità, pressoché nulle, di restituzione del Capitale sociale sottoscritto al termine della liquidazione della predetta società.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 47.089.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 1.644.152. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 16.020.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 394.584, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 128.608 sono iscritti proventi di competenza

dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 2.059.684.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri", sempre confluiti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri", del passivo, si precisa che la stessa voce ha subito un incremento pari a Euro 133.787 per effetto di un accantonamento dell'esercizio per Euro 160.607 e di un esubero dello stesso per Euro 26.820 con giroconto al conto economico.

Conti d'ordine

La voce conti d'ordine ammonta a Euro 548.862 e si riferisce a beni affidati in comodato d'uso da parte del Commissariato di Governo.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della

conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI **Art. 2427, n. 2 Codice Civile**

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2012	€	333.780
Saldo al 31/12/2011	€	496.185
Variazioni	€	(162.405)

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	1.069	1.069
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(850)	(777)
Valore inizio esercizio	219	292
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(73)	(73)

Totale netto di fine esercizio	146	219
--------------------------------	-----	-----

Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	521.242	362.179
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(176.684)	(72.436)
Valore inizio esercizio	344.558	289.743
Acquisizioni dell'esercizio	0	159.063
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(104.248)	(104.248)
Totale netto di fine esercizio	240.310	344.558

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	1.000	1.000
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(200)	0
Valore inizio esercizio	800	1.000
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(200)	(200)
Totale netto di fine esercizio	600	800

Totale rivalutazioni dei diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Altre immobilizzazioni immateriali

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	298.439	215.342
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(147.831)	(89.039)
Valore inizio esercizio	150.608	126.303
Acquisizioni dell'esercizio	0	83.097

Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(57.884)	(58.792)
Totale netto di fine esercizio	92.724	150.608

Totale rivalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2012	€	3.512.518
Saldo al 31/12/2011	€	3.779.221
Variazioni	€	(266.703)

Sono così formate:

Terreni e fabbricati

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	1.870.797	1.870.797
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(89.294)	(53.500)
Valore inizio esercizio	1.781.503	1.817.297
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(35.794)	(35.794)
Totale netto di fine esercizio	1.745.709	1.781.503
Valore scorporo terreno	0	0
Var. fondo per scorporo terreno	0	0

Totale rivalutazioni dei terreni e fabbricati esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Impianti e macchinari

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	2.703.157	2.697.617
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0

Ammort. e var. fondo es. precedenti	(2.302.783)	(1.968.034)
Valore inizio esercizio	400.374	729.583
Acquisizioni dell'esercizio	132.657	5.540
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	13.537
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	7.799
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(220.545)	(329.011)
Totale netto di fine esercizio	312.486	400.374

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Attrezzature industriali e commerciali

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	2.108.330	2.069.864
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(585.133)	(435.707)
Valore inizio esercizio	1.523.197	1.634.157
Acquisizioni dell'esercizio	23.731	41.987
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	(3.521)
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	1.808
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(154.520)	(151.234)
Totale netto di fine esercizio	1.392.408	1.523.197

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Altri beni materiali

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	136.261	134.053
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	(81.216)	(59.495)
Valore inizio esercizio	55.045	74.558
Acquisizioni dell'esercizio	8.667	2.208
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0

Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	(20.900)	(21.721)
Totale netto di fine esercizio	42.812	55.045

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	19.103	19.103
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	0	0
Valore inizio esercizio	0	0
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Totale netto di fine esercizio	19.103	19.103

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2012	€	1
Saldo al 31/12/2011	€	1
Variazioni	€	0

Sono così formate:

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese

	v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altre imprese
Costo originario	0	0	0	0
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Valore inizio esercizio	1	0	0	0
Acquisizioni esercizio	0	0	0	0
Cessioni esercizio	0	0	0	0
Riclassificazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Svalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Totale valore netto	1	0	0	0

Totale rivalutazioni 0 0 0 0

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO"
E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA"
Art. 2427, n. 3 Codice Civile**

***Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

***Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità**

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. Essi sono riferiti alla campagna di comunicazione realizzata per indurre e sostenere la raccolta differenziata per la città di Benevento.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2012 è pari a euro 2.085.825. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 523.162.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 47.089.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	47.089
Saldo al 31/12/2011	€	36.749
Variazioni	€	10.340

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	47.089	36.749	10.340
Acconti	0	0	0

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 1.644.152.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	1.644.152
Saldo al 31/12/2011	€	1.398.017
Variazioni	€	246.135

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
Verso Clienti	583.391	427.570	155.821
importi esigibili entro l'esercizio successivo	583.391	427.570	155.821
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0

importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	895.982	897.034	(1.052)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	895.982	897.034	(1.052)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	0	54	(54)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	54	(54)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	164.779	73.359	91.420
importi esigibili entro l'esercizio successivo	164.779	73.359	91.420
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 394.584.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	394.584
Saldo al 31/12/2011	€	127.897
Variazioni	€	266.687

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Depositi bancari e postali	394.584	127.897	266.687
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0	0

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla

voce "D", ammontano a euro 128.608.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	128.608
Saldo al 31/12/2011	€	18.689
Variazioni	€	109.919

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	128.608	18.689	109.919
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio della composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

P A S S I V O

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 749.574 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 1.636.123 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
I - Capitale	120.000	120.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	629.574	(1.006.549)
Totale patrimonio netto	749.574	(886.549)

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	120.000	(0)	0	0	120.000
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	0	(0)	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	(1.006.549)	(0)	1.006.549	629.574	629.574
-Tot.Patrim.Netto	(886.549)	(0)	1.006.549	629.574	749.574

Voce B – Variazioni dei Fondi per Rischi e Oneri

Tale voce, che accoglie il Fondo spese per controversie legali in corso, fondo spese personale mat. non liquidate fondo altre spese mat. e non liq/te, ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	363.015
Saldo al 31/12/2011	€	229.228
Variazioni	€	133.787

Descrizione Fondo	Esistenza al 31/12/2011	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2012
fondo trattamento di quiescenza	0	0	0	0
fondo per imposte anche differite	0	0	0	0
totale altri fondi	229.228	160.607	26.820	363.015
Totali	229.228	160.607	26.820	363.015

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	2.059.684
Saldo al 31/12/2011	€	2.085.494
Variazioni	€	(25.810)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esistenza all'inizio dell'esercizio	2.085.494
Accantonamento dell'esercizio	321.526
Imposta sostitutiva .T.F.R.	7.397
Utilizzo dell'esercizio	269.359
Anticipi erogati nell'esercizio	70.580
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	2.059.684

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 2.888.460.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	2.888.460
Saldo al 31/12/2011	€	4.428.585
Variazioni	€	(1.540.125)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Obbligazioni	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Obbligazioni convertibili	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/banche	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/altri finanziatori	0	0	(0)

importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Acconti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	1.712.535	3.465.203	(1.752.668)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.712.535	3.465.203	(1.752.668)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Deb. rapp. da titoli di credito	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/collegate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllanti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	266.801	172.674	94.127
importi esigibili entro l'esercizio successivo	266.801	172.674	94.127
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	323.566	331.931	(8.365)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	323.566	331.931	(8.365)

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	585.558	458.777	126.781
importi esigibili entro l'esercizio successivo	585.558	458.777	126.781
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426 n. 4) del codice civile, relative alla società SIAS Spa, controllata ai sensi dell'art. 2359 del predetto codice civile, sono state integralmente svalutate considerando lo stato di liquidazione in cui la stessa società versa.

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nella tabella sottostante, i crediti e i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Altri paesi Ue	Resto d'Europa	Totale
Crediti dell'Attivo						
Circolante:						
verso clienti	583.391	0	0			583.391
verso imprese controllate	0	0	0			0
verso imprese collegate	0	0	0			0
verso imprese controllanti	895.982	0	0			895.982
verso altri	164.779	0	0			164.779

TOTALE	1.644.152	0	0	1.644.152
Debiti:				
debiti verso fornitori	1.712.535	0	0	1.712.535
verso imprese controllate	0	0	0	0
verso imprese collegate	0	0	0	0
verso imprese controllanti	0	0	0	0
verso altri	1.175.924	0	0	1.175.924
TOTALE	2.888.459			2.888.458

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"

Art. 2427, n. 7 Codice Civile

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n.3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi. La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

Risconti attivi		31/12/2012	31/12/2011
Risconti attivi su tasse di proprietà	€	1.164	1.156
Risconti attivi su polizza fidejussoria	€	0	238
Risconti attivi su abbonamenti	€	30	29
Risconti attivi su assistenze imp. riscald.	€	1.200	1.201
Risconti attivi su assicurazione resp. Amm/ri	€	5.017	5.027
Risconti attivi su canone DMA/EMENS	€	284	274
Risconti attivi su tessere az/li ACI	€	2.773	2.402
Risconti attivi su siti internet	€	20	20
Risconti attivi su licenze antivirus	€	293	293
Risconti attivi su assicurazione cassonetti	€	0	0
Risconti attivi su fitto	€	2.093	2.162
Risconti attivi su assicurazioni	€	5.090	5.111
Risconti attivi su assicurazioni autoveicoli aziendali	€	109.521	0
Risconti attivi su canone assistenza	€	650	627
Risconti attivi Contr. Texpack truck	€	173	149
Risconti attivi su pubblicità	€	300	0
TOTALE	€	128.608	18.689

Altri fondi		31/12/2012	31/12/2011
Altri fondi	€	363.015	229.228
TOTALE	€	363.015	229.228

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO **Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");

- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	120.000	B	0
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. soprapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Riserva contrib. in c/capitale	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0		0
Altre riserve di capitale	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	0		0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	0		0
Ris. utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris. rinnovamento impianti e macchinari	0		0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0		0
Altre riserve di utili	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	629.574	A, B, C	629.574
Totale	749.574		629.574
Quota non distribuibile	485.259		365.259
Residua quota distribuibile	264.315		264.315

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni
Capitale sociale	0	0	277.455	0	0	0
<i>Riserve di capitale</i>						
Ris. sovrapprezzo azioni	0	0	0	0	0	0
Ris. di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva contrib. in c/capitale	0	0	0	0	0	0
Ris. regimi fiscali speciali	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
Altre riserve di capitale	0	0	0	0	0	0
<i>Riserve di utili</i>						
Riserva legale	0	0	33.226	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Riserve facoltative	0	300.000	140.000	0	0	0
Ris. utili non distribuibili art. 2423 e 2426 Cod. Civ.	0	0	0	0	0	0
Ris. rinnovo impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0	0	0	0	0	0
Altre riserve di	0	0	0	0	0	0

utili					
Utile(perdita) portati a nuovo	0	0	0	0	0
Totale	0	300.000	450.682	0	0

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

La voce conti d'ordine ammonta a euro 548.862 e risulta composta da beni affidati in comodato d'uso da parte del Commissario di Governo e dal Comune di Benevento.

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE
Art. 2427, n. 10 Codice Civile**

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato non relativo alle vendite di prodotti e merci, ammontano a euro 11.924.429.

Categorie di attività

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Aree geografiche

La composizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è la seguente:

		31/12/2012	31/12/2011
Italia	€	11.924.429	11.387.131
Altri Paesi UE	€		
Resto d'Europa	€		
Totale	€	11.924.429	11.387.131

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI
ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE
Art. 2427, n. 12 Codice Civile**

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2012	31/12/2011
Interessi passivi di c/c	€	259	124
Interessi passivi deb. imposta	€	3.577	2.168
Interessi passivi verso fornitori	€	116	0
Interessi passivi ritardati versamenti	€	894	32
Interessi passivi finanziari	€	0	0
Oneri bancari	€	338	1.553
Abbuoni e sconti passivi	€	8	8
Perdite su titoli	€	0	0
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	5.192	3.885

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E
"ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO
Art. 2427, n. 13 Codice Civile**

La composizione della voce "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi		31/12/2012	31/12/2011
Risarcimenti assicurativi beni strumentali	€	0	0
Sopravvenienze attive	€	6.730	91
Sopravvenienze attive non tassabili	€	0	0
Indicizzazione attiva leasing	€	0	0
Insussistenza del passivo	€	141	0
Totale altri proventi straordinari	€	6.871	91

La composizione della voce "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2012	31/12/2011
Sopravvenienze passive in ded.	€	56.879	0
Sopravvenienze passive	€	36.529	16.885
Insussistenza dell'attivo	€	8.402	43

Totale altri oneri straordinari	€	101.810	16.928
--	----------	----------------	---------------

Al solo fine di consentire la quadratura del Conto Economico, è stata inserita nell'ambito della gestione straordinaria, una differenza negativa da arrotondamento pari a euro 1.

Si rappresenta che le sopravvenienze passive sono ricollegabili a:

- costi di esercizi precedenti;
- risarcimento danni nei confronti del Consorzio ASI;
- nota di credito emessa nei confronti del Comieco e relativa a fatture emesse nell'anno 2011.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE
DIFFERITE ED ANTICIPATE
Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Relativamente all'esercizio 2012 non si è proceduto alla rilevazione di alcuna fiscalità differita, non essendo stata riscontrata significativa fiscalità differita passiva; per quanto, invece, attiene la fiscalità differita attiva (c.d. imposte anticipate), nel rispetto del principio di prudenza, nonché in considerazione del particolare ramo in cui opera la società, considerata, altresì la serie storica dei risultati dei precedenti esercizi, non vi è ragionevole certezza di redditi imponibili futuri.

Pertanto nel conto economico alla voce 22- Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.047.160	1.147.261
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	4,97 %
Onere fiscale teorico	287.969	57.019

Diff. che non si riverteranno in esercizi successivi.

Variazioni permanenti in aumento	278.481	6.557.353
Variazioni permanenti in diminuzione	452.337	225.063
Perdite fiscali anni precedenti	706.571	

Totale variazioni	-880.427	6.332.290
Imponibile fiscale	166.733	7.479.551
Imposte dell'esercizio	45.852	371.734
Valore iscritto nella voce 22) del Conto Economico	45.852	371.734

Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio

Imposte dell'esercizio	417.586
Imposte anticipate (IRES+IRAP)	0
Imposte differite passive (IRES+IRAP)	0
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente	0
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente	0

Imposte totali iscritte alla voce 22) Conto Economico	417.586
--	----------------

Aliquota effettiva	39,88
---------------------------	--------------

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE
Art. 2427, n. 15 Codice Civile**

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31/12/2012	31/12/2011
Operai	97	97
Impiegati	18	18
Quadri	1	1
Dirigenti	1	0
TOTALE	117	116

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Dirigenti	1	0	+1
Quadri	1	1	0
Impiegati	18	18	0
Operai	97	97	0
Totale	117	116	+1

**AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI
AMMINISTRATORI E SINDACI
Art. 2427, n. 16 Codice Civile**

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	31/12/2012	31/12/2011
Compensi agli amministratori	53.829	55.664
Compensi ai sindaci	45.220	48.739

CORRISPETTIVI SPETTANTI PER REVISIONE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

I corrispettivi corrisposti per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione legale dei conti annuali	16.733
Corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti	0
Corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale	0
Corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile	0

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA' E DELLE NUOVE AZIONI PROPRIE SOTTOSCRITTE
Art. 2427, n. 17 Codice Civile

Il capitale sociale, pari a euro 120.000,00, è rappresentato da 120.000 azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE**

Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile

Nulla da rilevare.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre

imprese.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)

La società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte del Comune di Benevento; lo stesso Comune di Benevento, in forza del controllo ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione totalitaria al capitale sociale della medesima imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis, quarto comma, codice civile

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del COMUNE DI BENEVENTO il quale, mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100 % imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale; si rappresenta che il prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativi al RENDICONTO 2012 del socio unico Comune di Benevento risulta, alla data odierna, essere stato approvato ma non ancora pubblicato. Per queste ragioni si è deciso di riportare il prospetto riepilogativo relativo al RENDICONTO 2011.

RENDICONTO 2011	
Avanzo di amministrazione	€ 8.738.065
Accertamenti bilancio corrente	€ 71.672.665
Impegni bilancio corrente	€ 61.398.615
Accertamenti bilancio investimenti	€ 21.104.693
Impegni bilancio investimenti	€ 19.819.567
Incidenza interessi passivi su spese correnti	7,32%

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2012

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

- nulla da rilevare.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

- nulla da rilevare.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio sono gestiti i seguenti strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2012, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 629.574, come segue:

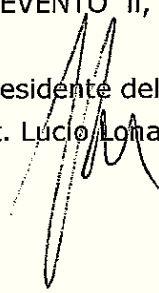
euro 31.500 a Riserva Legale;

euro 50.000 da distribuire all'azionista unico;

euro 548.074 da destinare alla Riserva Straordinaria.

BENEVENTO li, 28/05/2013

Il Presidente del CdA
Dott. Lucio Lombardo



Il sottoscritto **LUCIO LONARDO**, presidente del C.d.A., dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A-1 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il Presidente del C.d.A.
(Dr. Lucio Lonardo)

